

 Segreteria Provinciale di Massa Carrara

 Via Porta Fabbrica, 3-54100 Massa

 Mail: toscana.ms@snals.it

 sindacatosnalsmassacarrara@gmail.com

 Tel. 320/1150946-0585/41733

 **PERCHE’ SCIOPERARE**

Cari colleghi/e, siamo quasi arrivati alla data del 10 dicembre, giorno in cui tutto il personale scolastico è chiamato a dare una risposta forte e dal grande contenuto di unità e rivendicazione dei propri diritti. Diverse sono le motivazioni che stanno alla base della proclamazione dello sciopero. Partendo dall'aspetto economico possiamo senza problemi sostenere che lo stanziamento previsto in finanziaria non è sufficiente nemmeno al recupero del potere di acquisto, restano insufficienti le risorse per la proroga dei contratti Covid, che al momento escludono il personale ATA. Manca ogni riferimento alla professionalità dei DSGA e ai facenti funzione per il loro diritto ad essere stabilizzati nel ruolo che da lungo tempo ricoprono. Proprio durante la pandemia, tutto il personale ha svolto le proprie prestazioni professionali con competenza e senso del dovere, ben oltre le normali condizioni di lavoro e continuando, peraltro, a sottostare a un pesante carico burocratico. Come Snals-Confsal avevamo chiesto il superamento di ogni vincolo alla mobilità del personale della scuola e la restituzione alla contrattazione collettiva di materie importanti sulle politiche del personale e sull’organizzazione del lavoro a cominciare dalla disciplina di assegnazione e di mutamento della sede di servizio. La deroga al dimensionamento delle scuole con almeno 500 alunni è limitata a un solo anno scolastico, privandola di reale efficacia sia per le comunità scolastiche coinvolte, sia per la stabilità dei posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi. Mancano stanziamenti sufficienti a garantire stabilità occupazionale a coloro che prestano la loro opera nell’area scientifica e tecnica, sia negli enti di ricerca che nelle strutture dell’Università. Fallito il tentativo di conciliazione dello scorso 23 novembre, lo SNALS ha dichiarato la mobilitazione del personale e la proclamazione di un’intera giornata di sciopero per il 10 dicembre. È una doverosa pressione per mettere in luce, con ancora più determinazione i punti di dissenso e per inchiodare i ministeri competenti, il Governo e le forze politiche alle loro responsabilità, per accelerare i tempi di decisione e degli accordi da riversare nelle modifiche alla legge finanziaria. Ora è il tempo delle risposte concrete, con nuove coperture finanziarie e con diverse formulazioni legislative. Il nostro ruolo di parte sociale sarà giocato fino in fondo e ci aspettiamo che il Premier Draghi si impegni in prima persona, con volontà e proposte adeguate, per il rispetto di tutto il personale della scuola, per gli studenti e le studentesse che hanno diritto ad un futuro fatto di buona scuola, formazione adeguata e sviluppo economico .

Giacomo Lo Cascio, Segretario Provinciale Snals-Confsal di Massa Carrara